

Punti di erogazione dei servizi, sequenza sul fondo di istituto

Appunti sulle [nuove modalità di calcolo del fondo](#) per mettere le RSU in condizioni di chiudere rapidamente la contrattazione integrativa di istituto.

Punti di erogazione del servizio

Sono da moltiplicare per 4.157,00 euro, al fine di determinare la quota del fondo spettante a ciascun singolo Istituto Scolastico pari al 15% delle risorse complessive destinate dal Ccnl al fondo d'istituto.

Nella dichiarazione congiunta n. 1 allegata alla sequenza si precisa cosa è da intendersi per "punto di erogazione del servizio".

Sono tutte quelle sedi che il MPI elenca nei suoi bollettini ufficiali e che sono utili ai fini della mobilità del personale (docente, educativo ed Ata), oppure ai soli fini della determinazione degli organici (e non anche per la mobilità) oppure ad entrambi i fini.

Vanno considerati tutti i punti di erogazione del servizio in relazione all'anno scolastico di riferimento.

In concreto vanno considerati

- 1. Tutti i plessi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.** Anche se non si utilizzano più ai fini della mobilità, ma ai fini della determinazione dell'organico funzionale di Circolo Didattico o Istituto Comprensivo.
- 2. Tutte le sezioni staccate esistenti nella scuola secondaria sia di 1° che di 2° grado,** perché scuole distinte sia ai fini della mobilità che degli organici.
- 3. La scuole serali,** anche se presenti nello stesso istituto scolastico, sono censite sia ai fini della mobilità che degli organici. Di conseguenza sono distinti punti di erogazione del servizio rispetto all'istituto da cui dipendono.
- 4. Centri Territoriali Permanenti (CTP), le scuole carcerarie e quelle ospedaliere.**
- 5. Inoltre, se in un Istituto Secondario di secondo grado sono presenti ordini, istituti o sezioni di diverso tipo (ad es. istituto agrario con istituto per la ristorazione, oppure istituto commerciale con annessa sezione di geometra o perito aziendale, il liceo classico con il liceo scientifico, istituto con convitto annesso, ecc...), ciascuno di questi rappresenta un distinto punto di erogazione del servizio** in quanto presenti negli elenchi del MPI sia ai fini della mobilità che per la determinazione degli organici (che sono distinti per singola tipologia).
- 6. Al contrario, se una determinata scuola ha classi/corsi distribuiti su diversi edifici scolastici (le cosiddette "succursali"), questi non sono da conteggiarsi.**

Decorrenza dei nuovi parametri del fondo

Gli effetti dei nuovi parametri per la determinazione del fondo decorrono dal 31/12/2007 (art. 1 comma 2 della sequenza) e quindi, per l'anno scolastico in corso, incideranno per gli **8/12** del finanziamento del FIS e cioè per gli **8 mesi del periodo gennaio - agosto 2008**.

Di conseguenza ciascuna scuola dovrà verificare l'ammontare delle risorse del FIS spettanti per le attività previste nel POF per il corrente anno scolastico, tenendo conto che per i **4/12** le risorse sono già state accreditate dal MPI sulla base dei vecchi parametri, mentre per i futuri **8/12** lo saranno alla luce dei nuovi.

Quali finanziamenti non rientrano nel fondo d'istituto

Il MPI ha inviato una nota all'Aran i cui contenuti sono riassunti nella dichiarazione congiunta allegata alla pre intesa del 13 febbraio. Pertanto, i fondi per le funzioni strumentali, le ex funzioni aggiuntive Ata, le aree a rischio, per le ore eccedenti (sostituzione dei colleghi assenti) e per la pratica sportiva **sono aggiuntivi al FIS**.